

AGENZIA DELLE DOGANE

Protocollo d'intesa sul documento "Piano strategico della formazione 2005-2007"

I rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e delle Organizzazioni Sindacali nazionali

CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 4, comma 3, lettera A), dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 63 del CCNL Agenzie Fiscali sottoscritto in data 28 maggio 2004;

PRESA VISIONE del documento Piano Strategico della Formazione 2005-2007 predisposto dall'Area Centrale Personale e organizzazione - Ufficio per la formazione e l'organizzazione;

CONDIVISI l'impianto metodologico e la struttura generale di detto documento, orientato a valorizzare il patrimonio professionale dell'Agenzia, ad assicurare la continuità operativa dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza ed a sostenere i processi di cambiamento organizzativo, raggiungendo nel modo più diffuso possibile tutto il personale dell'Agenzia

CONVENGONO

Art. 1

L'Agenzia promuove ed attua, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, interventi e programmi di formazione permanente e di aggiornamento continuo del personale per migliorarne il livello di prestazione nelle posizioni attualmente ricoperte ed accrescerne le capacità potenziali in funzione dell'affidamento di incarichi diversi, anche ai fini dello sviluppo di professionalità polivalenti e della progressione di carriera.

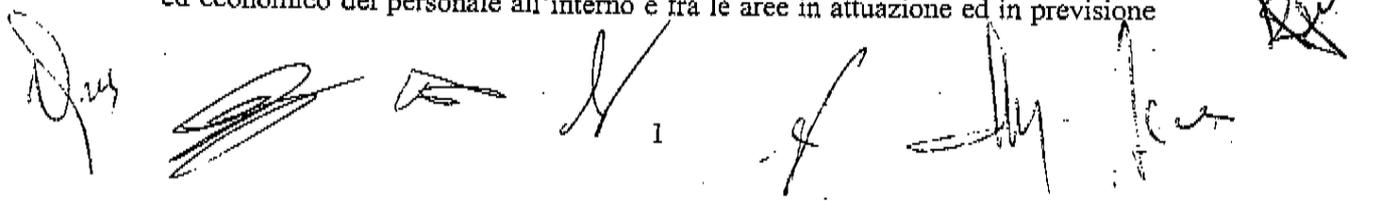
Il Piano di Formazione 2005 rappresenta le esigenze strategiche ed operative dell'intera Agenzia così come emergono dagli elementi di scenario politico, socio-economico ed istituzionale, nonché di contesto interno, delineati nei documenti base della stessa.

Il Piano equilibra gli interventi formativi sulle diverse aree di interesse in relazione alle risorse disponibili ed è rivolto ad un'ampia platea di destinatari, dal personale impegnato nelle attività dirette ed indirette, ai neo-inseriti, ai funzionari chiave, ed ai dirigenti/reggenti.

Le azioni formative sono articolate in tre aree di intervento (base, specialistica e manageriale) che coprono tutte le materie tecnico-specialistiche proprie dell'Agenzia (accise, dogane, antifrode, laboratori chimici e contenzioso), nonché quelle legate allo svolgimento dei compiti inerenti ai processi di supporto e quelle volte alla creazione di specifiche abilità, nell'ottica di consentire un processo di continuo potenziamento della struttura tramite la crescita professionale del personale, lo sviluppo di strumenti e metodologie omogenei e l'innovazione organizzativa.

Art. 2

Al fine di utilizzare la formazione per consentire lo sviluppo professionale ed economico del personale all'interno e fra le aree in attuazione ed in previsione



degli accordi contrattuali tra l'Agenzia e le OO.SS., saranno individuati percorsi formativi utili ai fini dell'assegnazione di crediti formativi valevoli per le procedure previste dal nuovo ordinamento del CCNL 2002/2005. La definizione del numero dei partecipanti, i relativi percorsi nonché le relative schede di valutazione saranno definiti con i summenzionati accordi.

Art. 3

Al fine di armonizzare le attività formative con gli obiettivi strategici affidati agli Uffici di 3° livello, le Direzioni Regionali sono tenute ad organizzare l'attività formativa di concerto con i Dirigenti/Responsabili dei predetti Uffici d'intesa con le OO.SS. regionali.

I criteri per l'individuazione del personale destinatario dei corsi di formazione, tenuto conto della necessità di garantire pari opportunità di partecipazione a tutto il personale, sono i seguenti in ordine di priorità:

1. appartenenza organizzativa e attività che il soggetto svolge o svolgerà, in relazione ai contenuti e agli obiettivi dei singoli corsi;
2. non aver partecipato ad identiche attività formative;
3. essere stati destinatari di una minore percentuale di ore/formazione;
4. attitudine manifestata e disponibilità espressa dal dipendente.

Art. 4

I criteri per l'individuazione dei docenti interni per le attività di formazione sono:

- elevata professionalità e conoscenza approfondita delle materie e dei processi su cui il soggetto è chiamato a svolgere attività formativa (esperienza professionale, titoli di studio e titoli professionali);
- capacità didattica ed espressiva, conoscenza delle metodologie per la gestione d'aula e dell'attività formativa (esperienza acquisita e titoli professionali).

per l'Agenzia delle Dogane

Francesco Guasmi

PER COMITATO PARI OPPORTUNITA'

per i rappresentanti delle OO.SS. nazionali

CGIL/PA *[Signature]*

CISL/FPS *[Signature]*

UIL/PA *[Signature]*

CONFSAL/UNSA *[Signature]* (NOTA A VERBALE)

CISAL INTESA *[Signature]*

RDB/PI *NON FIRMA - VEDI NOTA A VERBALE*

FLP *NON FIRMA - VEDI NOTA A VERBALE*

Roma, 10 febbraio 2005

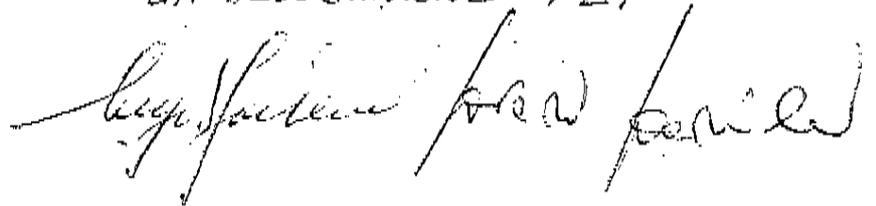
NOTA A VERBALE FLP

LA FLP NON SOTTOSCRIVE LA PRESENTE INTESA SULLA FORMAZIONE 2005 POICHE', PUR CONDIVIDENDO I PRINCIPI ISPIRATORI RICHIAMATI NEL CCNL, NON CONDIVIDE L'IMPOSTAZIONE DATA IN RIFERIMENTO AI CREDITI FORMATIVI.

IN PARTICOLARE, LA FLP, RITIENE CHE CONFERIRE UN PESO DIVERSO AD UNO STESSO CREDITO FORMATIVO IN FUNZIONE DELLA VALUTAZIONE CHE SARA' ATRIBUITA A FINE PERCORSO, POTREBBE TORNARE A CREARE SPEREQUAZIONI, IN NETTO CONTRASTO CON L'ART 83 DEL CCNL.

ROMA 10 febbraio 2005

LA DELEGAZIONE FLP



NOTA IN VERBALE
UNSA - CONFSAI

LA SCRIVENTE O.S. PUR CONDIVIDENDO LA FUNZIONE
FONDAMENTALE DELLA FORMAZIONE E LA MAGGIOR
PARTE DEI CONTENUTI DEL "PIANO STRATEGICO DELLA
FORMAZIONE 2005/2007", DISSENTE DA UNA
FORMAZIONE AI FINI DEI PASSAGGI ALL'INTERNO DELLE
AREE. SI SOTTOLINEA CHE TALI PERCORSI FORMATIVI,
COME GIA' PRECEDENTEMENTE AFFERMATO DALLA
SCRIVENTE O.S., NON SONO ALL'ATTUALITA'
STRETTAMENTE NECESSARI, COME ANCHE PREVISTO
DALLI ART 83, 86, 87 ETC DEL CCNL VIGENTE.

ROMA 10-02-2005

Sanctorum Ville

NOTA A VERBALE RoB/P.1.

UNA DELLE NOVITA' PIU' SIGNIFICATIVE DEL I CONCORSO AGENZIE FISCALI E' STATA LA PREVISIONE CHE I CORSI DI FORMAZIONE NON POSSANO COSTITUIRE TITOLO VALIDO AI FINI DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA SE NON E' STATA DATA LA POSSIBILITA' A TUTTI I DIPENDENTI INTERESSATI UNA PROCEDURA DI PASSAGGI PARVI.

IL DETTAGLIO CONTRATTUALE NON FA ALCUN RIFERIMENTO A CHE IL POSSESSO DEL TITOLO DEBBA ESSERE GRADUATO A SECONDA DELLA BRILLANTEZZA CON CUI SI SUPERA UN ESAME FINALE, ^{REINSERENDO} IN TAL MODO UN MECCANISMO SELETTIVO ANCHE PER I PASSAGGI ALL'INTERNO DELLE AREE SUL TIPO DEI CORSI-CONCORSO DELLE ULTIME PROCEDURE DI RIQUALIFICAZIONE, PREVEDENDO SCHEMI DI VALUTAZIONE,

SI FIRMA UN ACCORDO PEGGIORATIVO RISPETTO AL CONTRATTO DI PRIMO LIVELLO, CHE, A NOSTRO AVVISO, LIMITA IL VINCOLO A PROCEDURE SELETTIVE AI SOLI PASSAGGI FRA LE AREE.

10/2/2005

P. RoB/P.1.
Giovanni Tommaso